

Un enorme potenziale imprenditoriale, le imprese autogestite, per un nuovo sviluppo del paese

Domani a Roma i presidenti delle Cooperative

Disponibilità ad intervenire e costruire nei punti cruciali della crisi economica: agricoltura, case, distribuzione e prezzi - Impetuosa espansione di forze in cui si identificano interessi sociali e produttivi

INTERVISTA CON LUCIANO VIGONE

La riunione di migliaia di presidenti di cooperative che si terrà domani al Palazzo dello Sport è un fatto nuovo sotto molti aspetti. Le imprese autogestite dal socio...

Perché avete deciso di riunire i presidenti?

Intendiamo verificare, con il maggior numero di punti d'arrivo della cooperativa, la piattaforma di impegni di proposte e di rivendicazioni che vogliamo presentare ai diversi pubblici organi...

Che cosa potreste fare?

La trasformazione dell'agricoltura - giustamente indicata come scelta prioritaria del programma di Governo - è considerata dal cooperatore...

Qual è il vostro modo di confrontarvi con la situazione politica?

Il 20 settembre scorso la Lega ha tenuto una conferenza economica in cui ha dichiarato la propria disponibilità a partecipare con tutte le forze...

L'unità fa un passo avanti

Durante la Conferenza economica tenuta a Roma circa tre mesi fa la Lega delle cooperative avanzò alcune proposte di collegamento e di unità...

sviluppo delle associazioni autonome dei piccoli imprenditori, risulta ancor più rammentato. È cresciuto un nuovo interlocutore. Governo, Parlamento, Sindacati, con cui affrontare i problemi dell'organizzazione produttiva...

Come pensate di intervenire sui prezzi e sul credito che condizionano i programmi?

Ciò che ho detto a proposito dell'agricoltura e dell'abitazione è un esempio degli interessi che si fanno a livello strutturale, per utilizzare meglio le risorse finanziarie...

Con quali strutture e iniziative pensate di portare avanti obiettivi così vasti?

Siamo già un movimento esteso, di imprese e di soci, ma soprattutto siamo in grado di rappresentare il movimento cooperativo di fronte al potere. Il nostro ruolo è essenziale. Abbiamo dimostrato di essere in grado...

Con quali strutture e iniziative pensate di portare avanti obiettivi così vasti?

Il tema dei rapporti inter-cooperativi è apparso poi ancora limitato nel fondo da una sistematica concorrenza tra i sentimenti che impediscono di vedere quello che pochissimi esponenti della cooperazione cattolica hanno sottolineato nel congresso...



Un'immagine della manifestazione degli 80 mila cooperatori svoltasi a Roma nel gennaio 1975

È possibile controllare i prezzi? Per noi sì e lo stiamo dimostrando

Il fallimento della politica governativa ha cause precise - Il Comitato Prezzi, uno strumento che di fatto non è ancora nato - Il « caso » della carne: consumatori colpiti senza vantaggio per l'economia

Dopo due anni di grandi dibattiti, l'esigenza di un meccanismo di controllo pubblico sulla formazione dei prezzi rimane insoddisfatta. Le proposte dell'Associazione cooperative di consumo...

Esistono, oltre a problemi di lotta alla speculazione, esigenze di riduzione dei costi nella rete distributiva. Inoltre, potrebbe anche consentirsi di operare unitariamente nella programmazione com-

hanno attualmente soltanto il diritto di dare il nulla-otà alla realizzazione di strutture commerciali al dettaglio superiori a 1500 mq. avvelenando esclusivamente di valenze per le famiglie...

Ciò è assurdo se si tiene conto che strutture extra-urbane del tipo centri commerciali e supermercati interessano aree di influenza che travalicano il territorio di un singolo Comune...

La valorizzazione produttiva di cinque milioni di ettari attualmente incolti o malcoltivati, si impone sia per una politica di piena occupazione che per la possibilità di sviluppare produzioni fondamentali, quali ad esempio quelle zootecniche.

coinvolga tutte le possibili categorie interessate sul piano occupazionale e produttivo quindi i braccianti ed i contadini e le loro organizzazioni e interessi gli enti pubblici. Tale azione e disponibilità della Lega, può in molte zone costituire elemento rilevante per uno sviluppo di tipo nuovo capace di ripercuotersi su condizioni di vita.

COSA CHIEDONO

Riforma dell'agricoltura

L'Associazione cooperativa agricola-ANCA ha così precisato le proprie rivendicazioni: 1) la rapida riapertura del credito sia di esercizio che di mutuo...

Case a prezzo accessibile

L'Associazione cooperativa di abitazione-ANGAB porta avanti un'ampia attività per la casa a basso costo in un tessuto urbano migliore. I seguenti sono i punti essenziali: La politica del credito dovrà essere indirizzata verso i seguenti obiettivi:

Una realtà in rapido movimento

ECONOMIA e Interesse sociale: il fenomeno del movimento cooperativo, una realtà insufficientemente conosciuta. Si pensa al momento della Lega, al collegamento umano e sociale che il movimento organizza...